



COMUNE DI SPERLONGA  
Provincia di Latina

GIUNTA COMUNALE  
DELIBERAZIONE  
COPIA  
numero **56** del **09-05-2019**

ALBO ON LINE N. 578 DAL 14-05-2019

AL 29-05-2019

**OGGETTO:**

INCARICO LEGALE PER TUTELA DIRITTO D'IMMAGINE- AVV.ROMOLO REBOA

In data nove 09-05-2019 alle ore 11:00 nella sala delle adunanze del Comune, convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1.	CUSANI ARMANDO	SINDACO	Presente
2.	Faiola Francescantonio	VICE SINDACO	Presente
3.	COGODDA LORENA	ASSESSORE	Presente
4.	LA ROCCA CLAUDIA	ASSESSORE ESTERNO	Presente
5.	D'ARCANGELO STEFANO	ASSESSORE ESTERNO	Presente

**PRESENTI: 5 -ASSENTI: 0**

Partecipa DE FILIPPIS D.SSA MASSIMINA SEGRETARIO COMUNALE

Constatato il numero legale degli intervenuti ARMANDO CUSANI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta invitando a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Acquisiti i prescritti pareri di cui all'art. 49 - Comma 1 - D.Lgs. 267 del 18.08.00:

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO

Che nel processo pendente innanzi al Tribunale penale di Latina in composizione monocratica con il n. 735/2018 R.G. Dib., Giudice Dott.ssa **Maria Assunta Fosso**, relativo all'imputazione, a carico di **Armando Cusani, Luca Conte e Antonio Faiola**, del reato di lottizzazione abusiva con riferimento alla realizzazione del c.d. "*Piano Integrato*" di Sperlonga, all'udienza **del 17 aprile 2019** è stato fatto riferimento ad una informativa, acquisita al fascicolo del Pubblico Ministero, redatta dal Maggiore del Nucleo Provinciale dei CC di Latina **Paolo Befera** ed inoltrata alla DDA di Roma.

Che a partire dal **18 aprile 2019** sono stati divulgati su quotidiani nazionali e locali, nonché su blog e pagine internet, articoli che riportano, anche in maniera inveritiera, il contenuto dell'informativa del maggiore **Paolo Befera**.

In particolare, ad oggi risultano pubblicati:

- 1) Su **Latina Oggi** del **18.04.2019**: <<**L'informativa inchioda Sperlonga**>>, <<**Il Processo stravolto da un dossier scomodo**>>, <<**Clan dietro alla speculazione**>>;
- 2) Su **Il Messaggero** del **18 aprile 2019**: <<**Sperlonga, l'ombra della camorra**>>;
- 3) Su **Latina Tu** (sito internet) del **19 aprile 2019**: <<**SPERLONGA CONNECTION: I CLAN DI CAMORRA E GLI IMPRENDITORI "PULITI". UNA STORIA A METÀ**>> ;
- 4) Su **Associazione Nazionale per la lotta contro le illegalità e le mafie "Antonino Caponnetto"** (sito internet) del **20 aprile 2019**: <<**SPERLONGA CONNECTION: I CLAN DI CAMORRA E GLI IMPRENDITORI "PULITI". UNA STORIA A METÀ**>> ;
- 5) Su **La Repubblica** del **24.04.2019**: <<**Gomorra City il quartiere di Sperlonga colonizzato dai boss**>>;
- 6) Su **Il Fatto quotidiano** (sito internet) del **27.04.2019**: <<**Sperlonga, le mani dei Casalesi sul "piano integrato" voluto dal sindaco: "Lì i clan hanno riciclato i loro proventi illeciti"**>>;

**7) Su *Latina Oggi* del 28.04.2019: <<Belforte bay, il clan s'è preso tutto>>;**

Che tali scritti accostano la realizzazione del c.d. "*Piano Integrato*" di Sperlonga ad una operazione di speculazione edilizia, realizzata mediante impiego di capitali illeciti da parte di soggetti legati a vario titolo alla camorra campana, a discapito del perseguimento di interessi di natura pubblicistica.

**CONSIDERATO**

- che la pubblicazione degli articoli menzionati in premessa, nonché di altri aventi contenuto analogo e ad oggi non

**ACQUISITO** il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE

F.to

---

**IL RESP. DEL SERVIZIO**

F.to. **Andrea Nappi**

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000.

**VISTO** lo Statuto Comunale.

**CON VOTAZIONE UNANIME**

**DELIBERA**

**Per i motivi indicati in premessa e da intendersi qui integralmente trascritti:**

**DI CONFERIRE** all'Avv. **Romolo Reboa** con studio professionale in 00196 Roma (RM), via Flaminia 213, incarico professionale di tutelare il diritto d'immagine del **Comune di Sperlonga** con riferimento alla diffusione, mediante mezzi di comunicazione di massa, del contenuto dell'informativa di Polizia Giudiziaria indicata in premessa, incaricando lo stesso difensore di promuovere le azioni civili per il risarcimento dei danni, previo eventuale esperimento della procedura di mediazione *ex art. 5 D.lgs 28/2010* ovvero di invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita *ex art. 2 e ss. del D.L. n. 132/2014*, convertito in L. n. 162/2014, promuovere eventuali ricorsi cautelari *ex art. 700 c.p.c.*, redigere e depositare denunce e querele con richiesta di sequestro conservativo, e con potere all'espletamento di indagini difensive *ex art. 327 bis c.p.p.*, nei confronti di tutti i soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, responsabili della pubblicazione di articoli, ovvero della diffusione di servizi radiotelevisivi, lesivi dell'immagine dell'Ente, e fare quant'altro reputi opportuno per la tutela dell'Ente così che non

si possa opporre al professionista alcun difetto di potere e rappresentanza stragiudiziale e giudiziale.

**DI AUTORIZZARE** il legale rappresentante pro-tempore dell'Ente (indicare se Sindaco, vice sindaco o assessore anziano) a sottoscrivere, qualora ne ricorrano i presupposti, istanza di mediazione obbligatoria ex art. 5 D.lgs 28/2010, a partecipare personalmente alle sessioni avanti il mediatore designato, ovvero a sottoscrivere invito a concludere una convenzione di negoziazione assistita ex art. 2 e ss. del D.L. n. 132/2014, convertito in L. n. 162/2014, a sottoscrivere denunce e querele, a rilasciare procure *ad litem* per l'avvio di procedimenti cautelari e risarcitori avanti le Autorità Giudiziarie civili territorialmente competenti.

**DI STABILIRE** che le competenze professionali relative al presente giudizio dovranno essere inferiori per almeno il 20% rispetto ai minimi previsti per la liquidazione stragiudiziale e giudiziale del compenso avvocati di cui ai D.M. n. 55/2014 e n. 37/2018, fatto salvo il diritto dell'avv. **Romolo Reboa** al maggior compenso che dovesse venire riconosciuto in sede transattiva, ovvero in sede di accordo di mediazione ex art. 11 D.lgs. 28/2010, ovvero a seguito di negoziazione assistita ai sensi dell'art. 5, D.L. n. 132/14, conv. in L. n. 162/14, ovvero al maggior compenso liquidato ex art. 91 c.p.c. ed ex art. 541 c.p.p. nelle sentenze o ordinanze che dovessero seguire le azioni civili e penali incardinate.

**DI DEMANDARE** gli adempimenti gestionali successivi e conseguenti al Responsabile del Settore AA.GG..

**DI PARTECIPARE** copia della presente al legale incaricato.

**DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49 parere di Parere tecnico espresso:

T.U.E.L. 267/2000 ART. 49 parere di REGOLARITA' TECNICA espresso:

---

**IL RESP. DEL SERVIZIO**

F.to. **Maria Elena Guglietta**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to ARMANDO CUSANI

IL SEGRETARIO  
F.to. DE FILIPPIS D.SSA  
MASSIMINA

---

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

Ai sensi dell'art.124 - comma 1 - D.Lgs. 267 del 18.08.00 viene pubblicata all'Albo ON LINE per quindici giorni consecutivi dal 14-05-2019

IL SEGRETARIO  
F.to. Maria Elena Guglietta

Che è stata dichiarata

Immediatamente Esecutiva (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 267/00)

IL SEGRETARIO  
F.to. DE FILIPPIS D.SSA MASSIMINA

**\*\*\* PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE \*\*\***

SPERLONGA, 14-05-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maria Elena Guglietta